



Unità Pastorale Camisano - Campodoro

www.upcamisano.it - upcamisanocampodoro@gmail.com

app "UpCamisanoCampodoro" - tel. 324.8366826

ABITAZIONE DEI PRETI

don Claudio, don Enrico e
don Danilo

via Negrin, 2 - S.Maria
tel 324-8366826

don Pierluigi

via De Gasperi, 10 - Camisano
tel. 0444-611078

don Giorgio

via Capilane, 16 - Rampazzo
tel. 0444-719218

don Pio (residente a Padova)

UFFICI PARROCCHIALI

Camisano: p.za Umberto I, 23
lunedì, mercoledì e giovedì
ore 9.30-11.30

Rampazzo: via Chiesa, 43

S. Maria: via Negrin, 2
da lun. a ven. ore 10.00-12.00

Campodoro: via Palazzina, 1

CONFESSIONI

Venerdì sarà disponibile un sacerdote per le confessioni, presso l'**Oratorio della chiesa di Camisano, dalle 15.30 alle 17.30.**

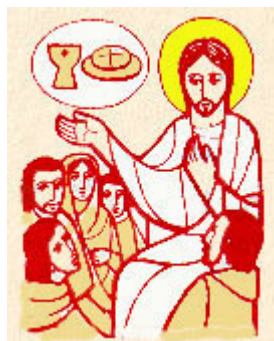
PREGHIERA

SONO SOSPESI i momenti pubblici di preghiera (Lodi e gli incontri di "Lectio divina"), ma vi invitiamo a viverli in casa o personalmente.

CERCASI VOLONTARI PER IGIENIZZAZIONE CHIESE

La celebrazione di Ss. Messe e di funerali nelle chiese è condizionata alla igienizzazione degli ambienti. Chi è disponibile ad aiutare, telefoni ai sacerdoti (324-8366826).

Ss. Corpo e Sangue di Cristo – 14 Giugno 2020



Con il suo «pane vivo» il Signore vive in noi

(Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58)

Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: "Mangiate la mia carne e bevete il mio sangue". Un invito che sconcerta

amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero.

È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita. Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio. Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra. Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo, come corpo dentro l'abbraccio. Dentro l'amore. Il nostro pensiero corre all'Eucaristia. È lì la risposta? Ma a Cafarnao Gesù non sta indicando un rito liturgico; lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma fratelli liberi e amanti. Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza, di persona, realtà e storia.

Le parole «carne», «sangue», «pane di cielo» indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo, e la casa che si riempie di profumo e di amicizia. E Dio in ogni fibra. E poi come accoglieva, come liberava, come piangeva, come abbracciava. Libero come nessuno mai, capace di amare come nessuno prima. Allora il suo invito incalzante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme della tua spiga, sangue delle tue vene, allora conoscerai cos'è vivere davvero. Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza come l'ha vissuta lui. Dio si è fatto uomo perché ogni uomo si faccia come Dio. (...)

Mangiate di me! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore. «Voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue; farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita». Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.

(Ermes Ronchi su www.avvenire.it)

CORPO & SANGUE DI CRISTO

A Liegi (siamo nel XIII secolo) una religiosa, Giuliana di Cornillon, al momento della preghiera vede il disco della luna con una frazione mancante. Quella luna è la chiesa alla quale, nel ciclo dell'anno liturgico, manca ancora una festa in onore del sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo. La religiosa ne parla al suo vescovo il quale, nonostante molti pareri contrari, istituisce la festa in diocesi con l'intento di esaltare la presenza di Cristo nell'eucaristia, di combattere le eresie e di riparare le mancanze di rispetto nei confronti del Santissimo Sacramento. Pochi anni dopo, papa Urbano IV decide di estendere questa festa alla chiesa universale.

Conosciuta tradizionalmente con il nome latino di "Corpus Domini", questa festa si è vista, a partire dal Concilio Vaticano II, non solo tradurre il titolo, ma anche completarlo. Così, accanto al Corpo, ora si nomina anche il Sangue di Cristo.

In questo giorno la Chiesa rende grazie a Dio per il continuo dono che il suo Figlio ci ha fatto: il dono del suo Corpo e del suo Sangue, sotto la forma del pane e del vino consacrati. Il Signore che ha stretto un'alleanza con noi continua a camminare al nostro fianco e, lungo il nostro cammino, non fa mai mancare il suo nutrimento: è il senso profondo dell'Eucaristia.

L'elemento più popolare di questa festa, nel corso dei secoli, è rappresentato dalla processione del santissimo Sacramento che fa il giro della chiesa e percorre le strade della città o del paese. Attraversiamo i luoghi dove si consuma la nostra vita quotidiana, e dove in quanto cristiani siamo impegnati a vivere e a testimoniare la fede. Chi non ricorda come venivano abbelliti i davanzali delle case, come venivano fiorite le finestre, riempite di petali le strade? Si faceva con le nostre case e le nostre strade, quanto si fa ogni domenica sui nostri altari, perché è la vita quotidiana il primo altare dal quale il Signore ci parla, si fa incontrare; il primo altare sul quale noi dobbiamo imparare a fare l'offerta della nostra vita.

E il Santissimo viene portato dentro l'*ostensorio* (l'oggetto sacro che serve normalmente per l'esposizione) che ha la forma del sole; dal pane consacrato collocato al centro parte tutta una serie di raggi dorati. Questo è il Signore per noi: luce essenziale per il nostro cammino. Come ci ricorda un canto di qualche anno fa: *"Tu sole vivo per me sei Signore..."*.

(dal volumetto di don Pierangelo Ruaro "Cristo, Signore del tempo")

CHIESA VIVA. È arrivato finalmente, in ciascuna chiesa dell'Unità Pastorale, il nuovo numero di "Chiesa Viva", rivista missionaria e del Seminario diocesano.

RIAPERTURA DEL CINEMA TEATRO LUX

Nel rispetto delle normative vigenti, il Cinema Teatro Lux riapre al pubblico con alcune proiezioni straordinarie fuori rassegna:

Lunedì 15 Giugno 2020, ore 21.00: **PARASITE** di Bong Joon-ho

Giovedì 18 Giugno 2020, ore 21.00: **1917** di Sam Mendes

Venerdì 19 Giugno 2020, ore 21.00: **PARASITE** di Bong Joon-ho

Prezzo del biglietto: € 5,00

I posti di accesso saranno limitati per rispettare almeno 1 metro di distanza tra gli spettatori. Si invita all'acquisto del biglietto on-line. Tutte le informazioni sono riportate nel sito e nella pagina facebook del Cinema Teatro LUX. *Vi aspettiamo!*

I volontari del Cinema Teatro Lux

A BEVADORO

LA COMUNITÀ DI BEVADORO SALUTA LE SUORE. Questi ultimi mesi, trascorsi nel distanziamento e impegnati a fronteggiare il Coronavirus, sono passati velocissimi. Siamo già a Giugno ed è arrivato il momento di salutare le nostre suore. Nei giorni scorsi la superiora generale, sentite suor Ugolina e suor Dionisia, ha fissato nei giorni 29-30 di Giugno la loro partenza da Bevadoro. **Il 28 Giugno sarà l'ultima Domenica che trascorreranno tra noi:** vogliamo che sia l'occasione per **ringraziarle** per il servizio svolto tra noi e per **pregare per loro.** Domenica prossima signaleremo il programma della giornata.

A CAMISANO

FESTA DELLA COMUNITÀ. Domenica 14 Giugno alle ore 19.00, presso il **campo sportivo parrocchiale** (se il tempo meteorologico lo permetterà), verrà celebrata la **S. Messa a conclusione dell'anno pastorale**. Sarà occasione per "inaugurare" gli ambienti rinnovati nel Centro Giovanile e nella Materna (evento inizialmente previsto per lo scorso Sabato 7 Marzo), ringraziando quanti hanno collaborato e contribuito.

I lavori (svolti tra il 2017 e il 2019) hanno riguardato: il rifacimento dell'impianto termoidraulico e la sostituzione dei serramenti e delle porte delle stanze nella scuola Materna e nelle aule del centro Giovanile, la realizzazione di un controsoffitto ed il rinnovo dell'illuminazione nei corridoi delle aule utilizzate per le attività parrocchiali, la definitiva tinteggiatura dei locali.

Le spese complessive ammontano a **€ 251.500**. Nelle raccolte straordinarie in chiesa fatte negli scorsi anni e con donazioni di singole persone sono stati raccolti € 20.800; abbiamo utilizzato anche quanto don Giuseppe Rancan ha lasciato come donazione alla parrocchia di Camisano (€ 55.636,76). Le amministrazioni comunali, considerando il valore sociale della scuola materna e delle attività svolte nei locali parrocchiali, hanno stanziato contributi per complessivi € 45.000. Ringraziamo le amministrazioni e tutti coloro che hanno dato il proprio sostegno perché fosse portato a termine il pagamento per i lavori effettuati. Un grande GRAZIE va a tutti quei volontari, giovani e adulti, che hanno offerto il proprio tempo, la disponibilità e la competenza per agevolare la realizzazione dei lavori e permettere (dove era possibile) un risparmio sui costi. Ancora una volta risulta evidente che gli ambienti e i beni della comunità possono essere sostenuti e messi a disposizione solo con l'aiuto della comunità tutta, ciascuno contribuendo per quello che può: con il tempo messo a disposizione, con l'offerta, utilizzando con rispetto e cura i locali...

Come annunciato, si è deciso di **intitolare il secondo piano** degli ambienti parrocchiali (aule utilizzate per il catechismo, per l'ACR, la Scuola di musica...) a **don Giuseppe Rancan** e verrà "scoperta" una targa in sua memoria, che sarà poi affissa nel piano.

DOMENICA 21 GIUGNO alle ore 16.00, durante una Liturgia della Parola, riceveranno il Battesimo Silvia Andretta, Elian Okoli e Filippo Trevisan.

A POIANA

SABATO 20 GIUGNO durante la Messa delle ore 18.00 riceverà il Battesimo Ilaria Dal Maso.

DOMENICA 21 GIUGNO alle ore 16.00, durante una Liturgia della Parola, riceveranno il Battesimo Gregorio Furiassi e Virginia Puggioni.

DAL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO ALL'ANGELUS

Domenica 18 Giugno 2017 - solennità del Corpo e Sangue di Cristo

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

(...) L'odierna pagina evangelica, tratta da San Giovanni, è una parte del discorso sul *"pane di vita"* (cfr 6,51-58). Gesù afferma: «Io sono il pane vivo disceso dal cielo. [...] Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo» (v. 51). Egli vuole dire che il Padre lo ha mandato nel mondo come cibo di vita eterna, e che per questo Lui sacrificherà se stesso, la sua carne. Infatti Gesù, sulla croce, ha donato il suo corpo e ha versato il suo sangue. Il Figlio dell'uomo crocifisso è il vero Agnello pasquale, che fa uscire dalla schiavitù del peccato e sostiene nel cammino verso la terra promessa. L'Eucaristia è sacramento della sua carne data per far vivere il mondo; chi si nutre di questo cibo rimane in Gesù e vive per Lui. Assimilare Gesù significa essere in Lui, diventare figli nel Figlio.

Nell'Eucaristia Gesù (...) offre se stesso come forza spirituale per aiutarci a mettere in pratica il suo comandamento – amarci come Lui ci ha amato –, costruendo comunità accoglienti e aperte alle necessità di tutti, specialmente delle persone più fragili, povere e bisognose.

Nutrirsi di Gesù Eucaristia significa anche abbandonarci con fiducia a Lui e lasciarci guidare da Lui. Si tratta di accogliere Gesù al posto del proprio "io". In questo modo l'amore gratuito ricevuto da Gesù nella Comunione eucaristica, con l'opera dello Spirito Santo, alimenta l'amore per Dio e per i fratelli e le sorelle che incontriamo nel cammino di ogni giorno. Nutriti del Corpo di Cristo, noi diventiamo sempre più e concretamente il Corpo mistico di Cristo. Ce lo ricorda l'apostolo Paolo: «Il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane» (1 Cor 10,16-17).

LE SS. MESSE DELLA SETTIMANA

DOMENICA 14 GIUGNO

SS.mo Corpo e Sangue di Cristo "A"

Campodoro 8.30 (salone interparrocchiale; d.D.):
ann. Filippi Adriano – Boffo Vanna – Scanferla
Antonietta e Mezzaro Antonio

Bevadoro 9.30 (d.C.): 7° Guido Casarotto

S. Maria 10.30 (in palestra; d.G.): Bardella Rosa –
def. fam. Grigolini e Bertollo – Canton Antonio
(compl.), Forestan Antonio e Rina – Marangoni
Narciso ed Emilio

Camisano 8.00 (d.P.) - **11.00** (d.Pio) - **19.00** (nel
campo sportivo parrocchiale; d.E.)

LUNEDÌ 15 GIUGNO

Camisano 19.00 (in cimitero): 30° Parfazi
Francesco – ann. Zecchin Giuseppe – ann.
Sassaro Graziano – Boaria Claudio – def. fam.
Toldo – Teso Antonio – Angela e def. fam.
Bortolaso – Brotto Giovanni, Giuseppe e def.
fam – def. fam. Capitano e Pettrachin – Igino,
Lino e Amalia – Secondin Agnese – Agerde
Vittorio – Peron Vittorio – Paulon Antonio –
Fittolani Ildegonda – Zambotto Antonietta e
Benezzato Guido

MARTEDÌ 16 GIUGNO

S. Maria 18.30 (in chiesa): 7° De Lorenzi Trevisan
Bertilla – Pillan Ida

MERCOLEDÌ 17 GIUGNO

Rampazzo 20.00 (presso il capitello di via Zanon):
Pillan Ida

GIOVEDÌ 18 GIUGNO

Bevadoro 18.00 (in cimitero): Gianni Leonardi

Camisano 20.00 (presso il capitello di via
Malspinoso): Afroni Antonietta

VENERDÌ 19 GIUGNO

Sacratissimo Cuore di Gesù

Campodoro 19.30 (in cimitero)

SABATO 20 GIUGNO

Cuore immacolato della B. V. Maria

Poiana 18.00 (Messa e Battesimo Comunitario;
d.C.): ann. Gottardo Mafaldo e Amelia –
ann. Zilio Luigi, Antonio e def. fam. –
Reschiglian Oliana e Agnese – Salvò Luigia e
Toffan Giorgio – Calandra Mario e Antonietta –
Ustillani Maria e Giuseppe, Rossato Pietro, Ines
e Giustina

Rampazzo 18.00 (d.E.): def. fam. Maggian,
Sartorato e De Gasperi

Camisano 19.00 (d.D.): ann. Biasio Pierluigi,
Momesso Brandellero Annamaria – ann. Pengo
Aurora, Fornasiero Severino a Angela – Renzo
– Aldo e def. fam. Zambotto – Ornella, Uliana e
Giuseppe – Imelda e def. fam. Salvò, Pezzolo e
Lucatello – def. fam. Romagnosi – Gonzo
Silvano – def. fam. Gonzo

DOMENICA 21 GIUGNO

12ª Domenica del Tempo Ordinario "A"

Campodoro 8.30 (salone interparrocchiale; d.E.):
ann. Lucenti Rosanna – ann. Angelina, Angelo
e Rogazzo Luigi – ann. Trevisan Angela e
Giuseppe – Luison Roberto – Giovanni e Lidia
– Gentilin Rampazzo Marcellina, Ortile Rosa e
Rampazzo Domenico – Mezzaro Teobaldo,
Guerra Antonio e Amelia

Bevadoro 9.30 (d.G.): ann. Cisco Luigina, Guerra
Tranquillo e Adriano

S. Maria 10.30 (in palestra; d.C.): ann. Sinico
Mario – Antonietta e Michela – Benazzato
Danilo e def. fam. Antonietta, Anna e Antonio

Camisano 8.00 (d.Pio) - **11.00** (d.D.) - **19.00** (d.P.)

CELEBRAZIONI NELLA TERZA SETTIMANA DI GIUGNO

Al momento la programmazione delle Ss. Messe avviene settimana per settimana. Per dare la possibilità di prevedere il ricordo per i propri defunti, cerchiamo di annunciare con una settimana di anticipo le celebrazioni nei giorni feriali, salvo imprevisti.

- **Lunedì 22 Giugno:** ore 19.00 a Camisano (cimitero)
- **Martedì 23 Giugno:** ore 18.30 S. Maria (in chiesa)
- **Mercoledì 24 Giugno:** ore 20.00 a Poiana (presso il capitello all'intersezione tra via Sebenigo e via Manzoni, nel piazzale dietro)
- **Giovedì 25 Giugno:** ore 18.00 a Bevadoro (cimitero); ore 19.00 a Camisano (al "Cristo" di via Vanzo Vecchio)
- **Venerdì 26 Giugno:** ore 19.30 a Campodoro (cimitero)